

## SANITÀ

Ci si potrà rivolgere anche agli studi privati, perché i convenzionati sono solo sei



Dorfmann (Svp): «Sento l'obbligo di rappresentare tutta la regione in Europa»

L'europarlamentare Herbert Dorfmann (Svp), l'unico rappresentante del Trentino Alto Adige a Bruxelles, ieri ha passato la sua giornata a Trento. In mattinata ha partecipato a un incontro organizzato dal capogruppo dell'Upt, Giorgio Lunelli, con Dario Pallaoro, sull'agricoltura di montagna, nel pomeriggio ha

incontrato il presidente della Provincia, Lorenzo Dellai, e i dirigenti provinciali dei servizi che hanno rapporti con l'Ue. In particolare, la dirigente Nicoletta Clauser, ha ricordato che attualmente i finanziamenti europei, nell'ambito dei Fondi sociali europei (Fse) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), ricevuti

dal Trentino sono 220 milioni. «Gli europarlamentari regionali erano quattro - ricorda Dorfmann - ora ci sono solo io. Per questo è per me un obbligo rappresentare l'intera regione non solo l'Alto Adige e comunque penso che il mio compito a Bruxelles sia quello di superare i campanilismi e fare rete con le regioni di montagna come la nostra».

# C'è il dentista gratis dal primo luglio

## La legge di due anni fa ora trova attuazione

A due anni dall'approvazione della legge, la giunta provinciale ha licenziato ieri le direttive per tentare di fare decollare il sistema di assistenza odontoiatrica pubblica, per il quale si è deciso di stanziare circa 13,5 milioni di euro l'anno.

Il provvedimento, presentato dall'assessore alla salute Ugo Rossi, entrerà in vigore dal primo luglio. Amplia le possibilità di accesso ai servizi, potenzia il servizio pubblico, accrescendo gli strumenti a supporto delle attività odontoiatriche, rivede gli indicatori Icef e disciplina l'assistenza indiretta negli studi dentistici privati. La novità più significativa è infatti il rapporto con gli studi dentistici privati visto che i problemi per l'applicazione della legge sono nati dal fatto che quasi nessun dentista si convenzionava con il servizio pubblico. E infatti anche oggi sono solo sei.

Il servizio erogati sono di prevenzione, di cura, di ortodonzia intercettiva (gli «apparecchi»), di protesica mobile (le «dentiere») e si è aggiunta l'implantologia e protesica fissa.

Le prestazioni sono erogate in via diretta dalle strutture ospedaliere pubbliche, dagli ambulatori odontoiatrici pubblici, dagli ambulatori e studi privati convenzionati con il Servizio sanitario provinciale (che saranno collegati al CUP dal 1 luglio). Il cittadino vi accede tramite prenotazione al CUP. Se non è possibile la presa in carico del paziente entro 60 giorni l'assistito riceve un nulla osta per rivolgersi alle strutture private, con assistenza indiretta.

Potrà quindi rivolgersi ad ambulatori e studi odontoiatrici privati non convenzionati, ottenendo poi un rimborso delle spese, sulla base delle tariffe previste. L'assessore Rossi ieri ha precisato che: «Grazie ad un proficuo confronto con i professionisti, è ora garantita un'adesione alle linee guida ed ai protocolli operativi anche da parte degli studi privati non convenzionati. La Commissione Albo Odontoiatri CAO pubblicherà l'elenco de-

gli ambulatori e studi privati non convenzionati che aderiscono all'erogazione delle cure odontoiatriche in regime di assistenza indiretta. I professionisti non convenzionati si assumeranno l'impegno sociale per l'erogazione di alcune specifiche cure - tra quelle destinate ai soggetti in età evolutiva e alla popolazione anziana - a onorarli il più possibile vicini alle tariffe pubbliche».

Tra le novità contenute nella delibera c'è la riduzione dell'incidenza del piccolo risparmio sul calcolo dell'Indicatore Icef Dove il servizio è condizionato alla verifica dell'indicatore Icef si avranno le seguenti situazioni: con indicatore Icef da 0 a 0,095 l'assistito non paga nulla; con indicatore Icef maggiore di 0,095 e fino a 0,20 l'assistito paga in proporzione all'indicatore, fino ad un massimo del 70% della tariffa; con indicatore Icef maggiore di 0,20 si è esclusi dall'assistenza odontoiatrica pubblica. Le tariffe per ogni prestazione sono codificate e sensibilmente inferiori a quelle commerciali.

Il provvedimento prevede anche un potenziamento del servizio pubblico in questo campo con l'assunzione di nuovi odontoiatri da parte dell'Azienda sanitaria e la formazione di igienisti. Verrà destinato un dirigente medico nella disciplina odontoiatria alle funzioni di potenziamento e miglioramento dei servizi di prevenzione primaria e ortodonzia e, più in generale, al monitoraggio dell'applicazione della legge.

Attraverso un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Verona, la Provincia di Trento promuove da diversi anni la realizzazione di corsi di laurea triennali per le professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, riabilitative e della prevenzione. Fra queste, nella sede di Ala, i corsi per Igienista dentale. Otto laureati in questa disciplina verranno assunti a breve, e rappresenteranno una figura professionale qualificata, fondamentale nella prevenzione odontoiatrica. L.P.

## Chi ha diritto all'aiuto della provincia

Anche prima dei 3 anni di residenza in provincia di Trento

BENEFICIARI	PRESTAZIONI	PAGAMENTO
Tutti i residenti iscritti al Servizio sanitario	Urgenza odontoiatrica	GRATIS
Minori di 18 anni	Urgenza odontoiatrica, prevenzione, cura	GRATIS
<b>Con almeno 3 anni di residenza in provincia di Trento</b>		
Minori di 18 anni	Apparecchi (ortodonzia intercettiva)	ICEF
Disabili psico-fisici	Cura, protesi fisse e mobili	GRATIS
Con patologie gravi e specifiche	Cura	GRATIS
Con patologie gravi e specifiche	Protesi fisse e mobili	ICEF
Sieropositivi HIV	Cura, protesi fisse e mobili	GRATIS
Anziani over 65	Cura	GRATIS
Anziani over 65	Protesi fisse e mobili	ICEF
Donne oltre il 3° mese di gravidanza	Prevenzione e cura	GRATIS
Tutti i residenti iscritti al SSP	Cura, protesi fisse e mobili	ICEF

## I rimborsi

Il cittadino accede al servizio di assistenza odontoiatrica pubblico o convenzionato facendo la prenotazione tramite il Cup. Se non ottiene le prime prestazioni entro 60 giorni riceve un nulla osta per rivolgersi alle strutture private ottenendo i rimborsi delle spese sulla base delle tariffe previste. I residenti iscritti al servizio sanitario provinciale hanno diritto inoltre a prestazioni gratuite di chirurgia orale di particolare complessità in regime ambulatoriale

## TRASPORTI

Crescono le agevolazioni. E per il prossimo anno scolastico resteranno congelate le tariffe per le mense scolastiche

# Franchigie più alte sui risparmi



È stata modificata a favore dei risparmiatori la tabella Icef per ottenere le riduzioni alle tariffe del trasporto scolastico

La giunta provinciale ha confermato anche per il prossimo anno scolastico 2009-2010 le medesime tariffe delle mense scolastiche in vigore in quello appena concluso. Sono stati modificati invece i criteri Icef relativi alla domanda per il diritto allo studio per ottenere riduzioni alle tariffe del trasporto scolastico. In particolare sono state aumentate le franchigie per

il patrimonio immobiliare e mobiliare del richiedente.

La nuova disciplina proposta dal vicepresidente Alberto Pacher prevede come nuova tabella di riferimento la seguente: franchigia sul valore dell'abitazione di residenza 150.000 euro; franchigia sul patrimonio mobiliare familiare 20.000 euro; limite superiore del primo scaglione sul patrimonio mobiliare e immobiliare familiare, esclusa la franchigia su patrimonio mobiliare e sull'abitazione di residenza 30.000 euro; limite superiore del secondo scaglione sul patrimonio mobiliare e immobiliare familiare esclusa l'abitazione di residenza 60.000 euro; prima aliquota di conversione del patrimonio complessivo in reddito equivalente 5%; seconda aliquota di conversione del patrimonio

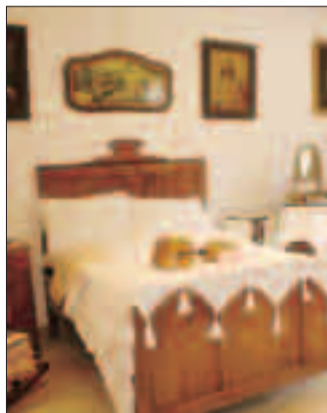
complessivo in reddito equivalente 20%; terza aliquota di conversione del patrimonio complessivo in reddito equivalente 60%; reddito di riferimento 50.000 euro.

Ricordiamo infine i limiti Icef per l'accesso al beneficio e calcolo del beneficio. La tariffa minima è applicata per le famiglie con un valore Icef pari o inferiore a 0,2255 (che corrisponde ad un parametro di 23.000 euro per una famiglia di tre componenti). La tariffa intera è applicata per le famiglie con un valore Icef superiore a 0,3529 (corrispondente ad un parametro di 36.000 euro per una famiglia di tre componenti). Per valori Icef che rientrano tra 0,2255 e 0,3529 la tariffa è compresa fra la tariffa minima e la tariffa intera in modo proporzionale all'Icef risultante.

## TURISMO

Indicherà i livelli delle strutture al posto delle «stelle»

# Affittacamere, la qualità con il «sole»



La qualità è certificata dai «soli»

Su proposta dell'assessore al turismo Tiziano Mellarini la giunta provinciale ieri ha deciso che i livelli qualitativi delle strutture gestite dagli affittacamere saranno identificati dal simbolo del «sole», analogamente a quanto avviene per gli alberghi, dove invece si usano le «stelle».

A differenza degli alberghi, il livello massimo che può essere raggiunto dagli affittacamere è «quattro soli».

Tutte le nuove strutture nel momento in cui presenteranno la dichiarazione di inizio attività alle amministrazioni comunali dovranno autocertificare il pos-

sesso dei requisiti per il relativo livello qualitativo. Per gli esercizi già in attività, invece, sarà la Provincia a trasmettere a ciascun affittacamere un modello da compilare per integrare la precedente dichiarazione di inizio attività. Un unico «sole» andrà a quegli esercizi che non compilaranno il modello che sarà loro sottoposto. Sempre ieri la giunta provinciale ha approvato anche una delibera che ha riconosciuto ai 44 alberghi e campeggi che aderiscono al Consorzio «Vita Nova Trentino Wellness» il loro marchio di prodotto, che qualifica quelle strutture dotate di servizi wellness e fitness che rispondono a criteri di qualità specifici e controllabili. Gli obiettivi del marchio di prodotto «Vita Nova Trentino Wellness» sono i seguenti: creare un prodotto altamente selezionato; garantire al cliente uno standard di qualità elevata e costante nel tempo; creare le condizioni per il miglioramento costante della cultura dell'ospitalità; realizzare un'attività di comunicazione e di promozione mirata; lavorare in partnership con Trentino Spa. A. Dr.

## LAVORO

Ieri lo sciopero. Incontro a metà luglio tra le parti

# «Progettone», riaperta la trattativa

La mobilitazione dei lavoratori del «Progettone» e di «Azione 10», che ieri hanno scioperato contro le proposte contrattuali, si è chiusa con una riapertura della trattativa. Ieri i lavoratori hanno manifestato davanti alla sede del Consorzio Lavoro Ambiente e sono stati poi ricevuti dal direttore Melchiorre Lino Orler: dopo la frattura che ha portato alla protesta di ieri, dunque, le parti dovrebbero ritrovarsi intorno ad un tavolo a metà luglio.

«La Flai Cisl - Fai Cisl del Trentino - si legge in una nota - esprimono la propria soddisfazione per la buona riuscita dello sciopero dei settori progettone e azione 10. Una delegazione del sindacato è stata ricevuta dal direttore del Cla il quale ha preso l'impegno formale di riconvocare le parti entro il 15 luglio 2009».

Lo scontro fra lavoratori e Federazione trentina delle cooperative era sorto attorno alla proposta economica - definita «indecente» - ma anche su mancate assunzioni e modifiche all'orario.

«Da parte nostra - spiegano -



Alcuni operai al lavoro

abbiamo ribadito ancora una volta la nostra chiara posizione, sia per quanto riguarda la parte normativa, che per quella retributiva, chiedendo espressamente la riapertura del tavolo della trattativa con l'impegno di portare velocemente a conclusione il rinnovo del contratto per quanto riguarda la parte retributiva riferita all'anno 2009 e poi demandare alla commissione paritetica tutta la discussione

sulla parte normativa (contratti di lavoro a tempo determinato, cambiamenti di orari e turnistiche, soppressione del diritto di mezzora retribuita per il pranzo).

Alla prima riunione saranno coinvolti i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil del Trentino, i segretari provinciali di categoria di Fai, Flai e Uila, la Federazione trentina della Cooperazione, con i Consorzi lavoro e Ambiente e Consolida e la Provincia di Trento, con Lorenzo Dellai, in qualità di assessore al lavoro con delega al Ripristino ambientale ed i rappresentanti del Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale, con il dirigente Mario Cerato. «Abbiamo apprezzato - scrive la Uila - il guardare anche a possibili soluzioni creative che rilancino modelli di concertazione sulla scorta di esempi innovativi recenti come l'accordo siglato in Luxotica e i modelli che fidelizzano i dipendenti della cooperazione al mutuo consumo, con trattamenti "convenzionati" improntati a criteri solidaristici».

M9052907

**Sole&Armonia** Estetica  
abbronzatura hair-unisex

**LA NOSTRA OFFERTA**

- MASSAGGI
- ABBRONZATURA
- LETTINO TERMAL
- CHROMORELAX
- LUCE PULSATA

**ENDERMOLOGIE LPG**

- MANICURE
- EPOREX K69
- ELETTROEPILAZIONI
- RICOSTRUZIONE UNGHIE
- TRUCCO

**TATUAGGI SEMI-PERMANENTI**

- PEDICURE
- PULIZIA VISO
- TRATTAMENTO MESOTERAPIA
- PEDANA GALILEO
- SALONE HAIR UNISEX

Orario continuato • lunedì pomeriggio aperto • da martedì a sabato 09,00 - 19,30

**Sole&Armonia & C. S.n.c.** - TRENTO (TN) - Via Brennero, 320 - TOP CENTER  
Tel. e Fax 0461 820802 - www.solearmonia.com • info@solearmonia.com